



Delibera di Giunta n.23 del 4 maggio 2015

Oggetto: Personale con contratto a tempo determinato – Ipotesi di lavoro.

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di Maggio presso la sede della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta Camerale composta dai Signori:

<u>Nome</u>	<u>Rappresentante settore</u>	<u>Presente/Assente</u>
1) Antonio Calogero Montante	Industria	Presidente Presente
2) Calogero Giuseppe Valenza	Agricoltura	Vice Presidente Presente
3) Ludovica Lattuca	Commercio	Componente Assente g.
4) Giovanni Lillo Randazzo	Commercio	“ Presente
5) Beniamino Tarcisio Sberna	Artigianato	“ Presente

Assiste il Segretario Generale Dott. Guido Barcellona.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1) Dott. Agatino Rizzo	Presidente	Presente
2) Dott. Silvestro Baudo	Componente	Presente

Si dà atto della verifica del numero legale dei presenti al momento della assunzione della presente delibera

Delibera n.23**Oggetto: Personale con contratto a tempo
determinato – Ipotesi di lavoro.**

Riferisce il Dirigente dell'Area Supporto Interno - Ufficio del Personale - Dott. Michele Vullo

Come noto, in seduta del 19 gennaio 2015 la Giunta Camerale, con delibera n.02, ha tra l'altro stabilito di:

“..... di prorogare, con effetto dal 1°gennaio 2015 e sino al 30 aprile 2015 e nei limiti dell'Esercizio provvisorio della Regione Siciliana, i contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato, con i n.41 lavoratori il cui contratto è scaduto il 31 dicembre 2014 - ai sensi della sopra menzionata Legge Regionale n.2/2015;

..... di dare mandato al Segretario Generale di sottoscrivere le proroghe dei contratti a tempo determinato con il personale in oggetto sino al 30 aprile 2015 come previsto dalla lettera circolare dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro prot.n.2438-Servizio IX del 19 gennaio 2015;

..... di precisare nelle predette proroghe che, stante gli effetti negativi della Legge n.114 dell'11 agosto 2014 che riduce le entrate del Diritto fisso camerale del 35% , nel caso di eventuale carenza di cassa della Camera di Commercio, l'erogazione materiale degli stipendi di che trattasi resterà subordinata all'incasso del contributo regionale e/o di sue anticipazioni;”

Allo stato, dunque, risultano scaduti i quattro mesi previsti dalla proroga ed è necessario, nelle more della definizione delle procedure di accorpamento ormai avviate, mantenere i servizi prestati sino ad oggi.

L'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato in data 29 Aprile 2015 lo stanziamento definitivo dei fondi di cui all'art.30 comma 8 e 10, della legge Regionale 28 gennaio 2014 n.5, che consentirà la copertura degli squilibri finanziari relativi all'utilizzo del personale di che trattasi. Tuttavia, sebbene quanto sopra sia registrato agli atti del Resoconto Stenografico dei lavori dell'Assemblea, la relativa legge di Stabilità Regionale non è ancora stata pubblicata.

E' opportuno ribadire in questa sede l'imprescindibilità di mantenere il predetto personale almeno sino al 31/12/2015 per assicurare il regolare disimpegno delle ordinarie attività istituzionali che, come noto, si prestano al rischio di contenzioso sollevato dall'utenza per omissioni in atti d'ufficio e/o inadempienze di vario tipo burocratico-amministrativo connesso con le certificazioni camerale, la tenuta del Registro delle Imprese e la tutela della fede pubblica. Detto personale, infatti, svolge un'attività lavorativa che soddisfa

un'esigenza di carattere ordinario e non temporaneo, ne consegue che la cessazione del rapporto di lavoro in essere graverebbe l'Ente Camerale nell'ordinario disimpegno delle attività amministrative e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente dell'Ufficio del Personale reitera e ribadisce quanto già dichiarato in seduta del 19 gennaio, ed esattamente:

“In atto il personale precario che da oltre un decennio presta attività lavorativa con contratto di diritto privato a tempo parziale presso la Camera di Commercio è pari complessivamente a quarantuno unità ed è impiegato ai sensi delle LL.RR. 21/12/1995, n. 85, 19/12/2003, n. 21 e 14/04/2006, n. 16 e ss.mm.ii., così distribuito:

Categoria B : 30

Categoria C : 11

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale di che trattasi sono disciplinati dal C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n.10.

Gli oneri retributivi sono stati a totale carico del bilancio della Regione Siciliana sino all'anno 2012 ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2006. Dal primo gennaio 2013 la Regione Siciliana ha stabilito, ai sensi dell'art. 6, commi 5 e 16 lett. a) della L.R. 9 maggio 2012 n. 26, una riduzione dell'importo del contributo annuale, portandolo al 93,73% di quello richiesto a consuntivo dagli Enti camerali. Conseguentemente il 6,27 % del costo relativo al personale precario grava sui bilanci degli Enti camerali.

La Camera di Caltanissetta dal 01 gennaio 2014 ha ritenuto di potere sostenere il predetto onere pari al 6,27% (per complessivi Euro 50.000 – cinquantamila – annui circa) permanendo il fabbisogno di personale (nel corso dell'anno 2014 sono andati in pensione 3 dipendenti di ruolo) e la necessità di assicurare il regolare disimpegno delle ordinarie attività istituzionali che, come noto, si prestano al rischio di contenzioso sollevato dall'utenza per omissioni in atti d'ufficio e/o inadempienze di vario tipo burocratico-amministrativo connesso con le certificazioni camerali, la tenuta del Registro delle Imprese e la tutela della fede pubblica.

Infatti è evidente, come per altro risulta evidente anche per le mansioni ed i ruoli ricoperti come dettagliatamente indicati nelle seguenti tabelle, l'importanza dell'attività lavorativa prestata dal personale precario, essendo subentrato a pieno titolo al personale a tempo indeterminato posto in quiescenza nel corso dell'ultimo decennio.

Detto personale ricopre, in alcuni casi in maniera esclusiva, le mansioni di seguito elencate nella tabella che segue con professionalità, impegno ed assiduità:

Qualifica	Area	Mansioni
B2	Segreteria Generale	Segreteria del Presidente
B2	Segreteria Generale	Portineria
B2	Segreteria Generale	Portineria
C2	Segreteria Generale	Gestione archivio
B2	Area supporto alle imprese	Certificazione per l'estero, interventi promozionali
B2	Area servizi anagrafico-certificativi	Istruzione e caricamento pratiche iscrizione e modifiche e cancellazioni
B2	Segreteria Generale	Gestione archivio
B2	Area supporto interno	Ufficio ragioneria – Impresa speciale
B2	Segreteria Generale	Gestione archivio
C2	Segreteria Generale	Gestione archivio
B2	Segreteria Generale	Gestione archivio
B2	Segreteria Generale	Gestione protocollo
B2	Area supporto interno	Supporto provveditorato
B2	Area servizi anagrafico-certificativi	Istruzione e caricamento pratiche Albo imprese artigiane
B2	Area servizi anagrafico-certificativi	Istruzione e caricamento pratiche Albo imprese artigiane
B2	Area servizi anagrafico-certificativi	Ufficio conciliazione, sanzioni, MUD e SISTRI
B2	Area servizi anagrafico-certificativi	Ufficio conciliazione, sanzioni, MUD e SISTRI
C6	Area supporto alle imprese	Ufficio protesti, internazionalizzazione, certificazione

		per l'estero, interventi promozionali, listini prezzi
B2	Area supporto alle imprese	Internazionalizzazione, certificazione per l'estero, interventi promozionali, listini prezzi
B2	Area supporto alle imprese	Ufficio protesti, certificazione per l'estero
C2	Area supporto alle imprese	Ufficio PATLIB Sicilia, brevetti e marchi, sanzioni amministrative, manifestazioni a premio
C2	Area supporto alle imprese	Addetto servizio metrico
C6	Area supporto interno	Ufficio ragioneria
C6	Area supporto interno	Ufficio ragioneria
B2	Area supporto interno	Gestione del personale
C6	Area supporto interno	Ufficio tributi
B2	Area supporto interno	Ufficio tributi
C2	Area servizi anagrafico-certificativi	Istruzione e caricamento pratiche Registro imprese
C2	Area servizi anagrafico-certificativi	Istruzione e caricamento bilanci
	Area servizi anagrafico-certificativi	Istruzione e caricamento pratiche Registro imprese
C6	Area servizi anagrafico-certificativi	Infocenter
B2	Area servizi anagrafico-certificativi	Infocenter
B2	Area servizi anagrafico-certificativi	Infocenter
B2	Area servizi anagrafico-	Front office (sede Gela)

	certificativi	
B2	Area servizi anagrafico-certificativi	Front office (sede Gela)
B2	Area servizi anagrafico-certificativi	Front office (sede Gela)
B2	Area servizi anagrafico-certificativi	Front office (sede Gela)

Per l'esercizio 2014, è stato emesso il Decreto dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro del 23 dicembre 2014 *“Approvazione del piano di riparto del “Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio destinato a compensare gli squilibri finanziari derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6 dell'articolo 30 della legge regionale di stabilità 2014”*” pubblicato nella GURS del 16 gennaio 2015 – Parte I – con il quale è stata assegnata la somma di Euro 809.220,00 (ottocentonovemiladuecentoventi/00) alla Camera di Commercio di Caltanissetta, a fronte di n.41 contratti in scadenza nel 2014 a fronte di una spesa complessiva di 851.000;

I contratti del predetto personale, stipulati ai sensi della legge regionale n.16/2006 e prorogati ai sensi della Legge n.5/2014 sono scaduti in data 31/12/2014.

Come noto questa Direzione del personale ha posto in essere, già dai primi giorni del mese di dicembre 2014, allorquando si era sospeso l'utilizzo del predetto personale, ogni azione utile a ridurre le difficoltà organizzative e gestionali derivanti dal mancato utilizzo del personale di che trattasi che, come anticipato, spesso rappresenta la figura indispensabile al corretto funzionamento di determinati uffici camerale.

Il sottoscritto Dirigente conferma e sottoscrive che, in assenza delle 41 sopradette unità, numerose sono le criticità e i rischi conseguenti per l'Ente camerale.

Infatti, si ribadisce quanto accaduto ai primi del 2015; in quel momento perdurando il mancato rinnovo del contratto a tempo determinato del c.d. personale precario, si erano dovute operare delle scelte organizzative in ordine

all'utilizzo del personale camerale al fine di ottimizzare le risorse e ridurre i disagi per l'utenza.

In particolare, si ricorda ciò che avvenne ai primi mesi del 2015, ed esattamente:

“Per l’Infocenter della sede

L’operatività è stata garantita utilizzando il personale dell’area anagrafica normalmente addetto ad altro servizio. In particolare, per quanto concerne il rilascio di certificati, delle copie di atti e bilanci, di informazioni su adempimenti secondari o afferenti servizi diversi dal Registro Imprese sono state utilizzate, in rotazione, tre dipendenti di ruolo di altro servizio. Normalmente le competenze delle stesse sono totalmente di Back Office (o, al limite, di contatto telefonico con l’utenza). Ovviamente il prezzo da pagare è consistente poiché l’evasione delle pratiche di registro imprese e di artigianato è stata ridotta e conseguentemente si è creato un arretrato che dovrà essere smaltito con prestazioni di lavoro straordinario.

L’assistenza all’utenza relativamente al rilascio dei dispositivi di firma digitale è stata assicurata utilizzando il nostro (RAO Master) e facendo interrompere il periodo di ferie in godimento ad altra unità. Anche l’Istruttore RAO rientrato dalle ferie, ha prestato la sua opera sia presso la sede di Caltanissetta sia presso l’ufficio di Gela. La richiesta dei dispositivi è molto alta e, anche in relazione al fatto che per la consegna di uno di essi occorrono mediamente 12-15 minuti, si è dovuto operare con la limitazione dell’utenza a quella che aveva provveduto a prenotarsi.

Particolare problema è quello della vidimazione di libri aziendali per i quali occorre da un canto una preparazione aggiornata in capo agli operatori e dall’altro un’attività manuale alla macchina timbratrice che, pur velocemente, costringe ad un certo impegno temporale. Si è adottata la soluzione di rinviare la consegna in un secondo momento quando non è stato possibile soddisfare immediatamente la richiesta dell’utente e nel contempo l’Istruttore RAO ha fornito istruzioni ai colleghi temporaneamente utilizzati presso quell’ufficio per avere collaborazione anche da queste persone mentre lui attendeva alla firma digitale.

La richiesta di informazioni di livello più alto e, soprattutto quella da parte di altri enti pubblici o da organi di polizia, è stata evasa dal Funzionario Responsabile INFOCENTER e dal sottoscritto.

Il malcontento dell’utenza è stato evidente ed a tratti si sono creati momenti di tensione difficilmente contenuti dall’intervento del sottoscritto. Il livello di efficienza,

efficacia e tempestività raggiunti in questi anni dalla camera purtroppo risulta una chimera.

Per l'Infocenter di Gela

La totale assenza del personale precario ha determinato la chiusura totale dell'ufficio. Si è potuto attendere all'utenza solo nei giorni in cui il Funzionario Responsabile INFOCENTER o l'Istruttore RAO vi si sono recati. Ma anche in questo caso la situazione non è stata sostenibile sia perché una sola persona non ha modo di districarsi tra le diverse esigenze sia perché l'utenza gelese, che si distingue per il suo colorito modo di trasmettere quanto impegno è deciso a approfondire per ottenere quello che desidera, incute tale pressione sul personale da minare la sua capacità di operare serenamente.

Purtroppo non sono mancate le critiche. Lo stesso Sindaco di Gela, personalmente, ha contattato il sottoscritto, in quanto dirigente dell'Infocenter gelese, per conoscere le ragioni della chiusura, seppure parziale, dell'Ufficio di Gela ed a seguire anche l'Onorevole deputato Regionale Giuseppe Arancio si è fatto portavoce del disagio sofferto dall'utenza.

Agli stessi è stata data una risposta tecnica, nei limiti di mia competenza, tesa a tranquillizzare gli interlocutori ma non si è potuto assicurare nulla per il prosieguo.

Per il personale normalmente impegnato presso lo "sportello legalità" presso la Procura di Gela non si è potuto provvedere ad alcuna sostituzione e lo stesso Procuratore Lotti ha chiesto più volte notizie esprimendo preoccupazione.

Per l'evasione pratiche Registro Imprese

La forza lavoro dedicata a questa funzione è attualmente ridotta al 40%. Il risultato è quello di non potere rispettare i tempi voluti dalla norma per l'evasione delle pratiche e tale performance può danneggiare anche in seguito le valutazioni sia sul personale sia sulla Camera in quanto tale. Si pensi, ad esempio, che la tempistica viene spesso valutata da Unioncamere quale criterio per l'attribuzione di fondi perequativi o altro.

Inoltre occorrerà tenere conto di questo periodo nel momento in cui si elaboreranno le valutazioni sul personale ai fini dell'attribuzione delle indennità di risultato (FAMP).

Si evidenzia che il pericolo maggiore, però, rimane il rischio di una eventuale richiesta di risarcimento danni per la mancata evasione delle pratiche nei tempi stabiliti. O peggio, si pensi ai casi di iscrizione di cessione di quote societarie in tempi diversi, prestando il fianco ad iscrizioni a protocollazione automatica di cessioni della

stessa quota a soggetti diversi. In questi casi il codice civile riconosce validità a quell'acquirente che iscrive la cessione per primo anche nel caso in cui la cessione sia stata già effettuata ad un altro acquirente. In questo caso la Camera di Commercio si potrebbe trovare a dovere rifondere totalmente l'acquirente estromesso.

Per di più, accumulandosi ritardi nel caricamento, l'ufficio riceve continuamente telefonate da parte degli utenti con le quali si chiede l'evasione delle proprie pratiche con ciò distraendo e distogliendo dal loro lavoro gli operatori.

Per l'evasione pratiche Artigianato

In questo momento le due unità dedicate sono state in parte distolte dai loro consueti compiti ed hanno contribuito a soddisfare le esigenze dell'utenza all'Infocenter. Tuttavia i ritardi accumulati nella istruzione ed evasione delle pratiche artigiane dovrà essere colmato.

Per le attività di Conciliazione e mediazione

L'assenza dell'addetto al servizio, anch'egli dipendente a tempo determinato, ha causato il rinvio di una seduta di mediazione mentre per un'altra, ma per la quale si aveva sentore di una risoluzione negativa per mancata adesione del convenuto, come in effetti si è poi verificato, si è provveduto personalmente, come segreteria, alla sua celebrazione.

Si è proceduto anche al rendiconto mensile voluto da Unioncamere che documenta l'attività di mediazione effettuata ai fini della conservazione dell'abilitazione ministeriale ad operare in tale materia.

E' apparso chiaro, però, che la sospensione di tale servizio determinerebbe un danno, seppure relativo in materia di introiti, ma piuttosto consistente in materia di immagine per la camera che, tra gli altri, si è posta primari obiettivi di legalità.

Per l'Ufficio sanzioni

L'ufficio sanzioni si occupa di accertare i comportamenti omissivi in materia di registro imprese e REA. L'introito di alcune sanzioni sono di competenza camerale mentre altri sono a favore dell'erario. Il mancato accertamento, ma ancora di più, la mancata irrogazione della sanzione può configurare danno all'erario e ciò è proprio quello che la carenza di personale appositamente qualificato può determinare.

Per l'Ufficio tributi

Anche in questo reparto il personale è totalmente a tempo determinato. La sua assenza ha determinato la impossibilità di dare riscontro a diverse istanze dell'utenza ed in particolare per quelle per le quali si rendeva necessario un accesso agli archivi specifici con chiavi di accesso e professionalità adeguate.

Alle richieste di chiarimenti, in particolare a quelle relative alla quantificazione del diritto annuale per il 2015 alla luce dei tagli operati dal governo Renzi, si è realizzata una tabella esplicativa che si è pubblicata sul sito istituzionale.

Per l'Ufficio di Ragioneria

La situazione all'ufficio di ragioneria, anche in considerazione del particolare periodo di sovraccarico lavorativo determinato dalla chiusura dell'anno 2014, risulta particolarmente grave. La posizione organizzativa dedicata, pur con il notevole impegno profuso non è assolutamente in grado di potere evadere le competenze assegnate all'ufficio.

L'assenza di due unità molto professionalizzate è determinante e pone seriamente a rischio l'efficienza e la tempestività necessarie all'ufficio proprio in un periodo, quello a cavallo dei due esercizi, altamente critico per l'ufficio.

Per l'Ufficio personale

Anche in questo ambito la riduzione del personale operante al 50% crea disarmonie con l'ufficio di ragioneria al quale non vengono trasferiti per tempo i dati necessari alla liquidazione degli emolumenti ordinari ed accessori.

Inoltre, per concludere la suesposta sommaria relazione, per le aree di propria competenza, questo dirigente denuncia il grave stato di inefficacia determinato dalla mancanza del personale a tempo determinato. Tale carenza determina inefficienze che potrebbero comportare come prima anticipato, la generazione di danni agli utenti e la conseguente richiesta di risarcimento.

Anche in aree non di competenza di questo dirigente, ma facenti capo agli Uffici della Segreteria Generale, si sono operati degli aggiustamenti organizzativi per garantire comunque il servizio. Cito ad esempio il servizio di portineria e di prima accoglienza che garantiva la sicurezza degli accessi dell'utenza, ne registrava la presenza e, verificata la disponibilità dell'ufficio richiesto, accompagnava l'utente negli uffici. Si è dovuto determinare la chiusura del portone principale lasciando come unica possibile entrata quella dell'Infocenter. Da qui, attraverso il passaggio interno, coloro che hanno necessità di effettuare un colloquio con un funzionario possono accedere agli uffici. Di fatto, allo stato, la portineria è chiusa e l'utenza che deve recarsi presso gli uffici interni, del tutto disorientata, in giro per i locali della camera con conseguenze negative anche in termini di sicurezza.

Per migliore esposizione di quanto sopra, nei seguenti prospetti vengono evidenziati con il colore verde gli uffici che a seguito degli aggiustamenti organizzativi riuscirebbero, con difficoltà, a funzionare nonostante l'assenza del personale precario

(iscritto con il colore rosso) ; con il colore rosso vivo gli uffici che non potrebbero regolarmente funzionare e per i quali sarebbe necessario un esborso aggiuntivo ai fini della eventuale esternalizzazione; in colore nero si evidenzia che, addirittura, l'ufficio l'Infocenter distaccato di Gela (maggior Comune della provincia) dovrebbe essere soppresso; “

Di seguito si evidenziano e si confermano le criticità che si manifesterebbero in assenza del personale a tempo determinato:

SEGRETERIA GENERALE - Dott. Guido Barcellona

Coordinamento staff presidenza-segreteria	Criticità
Giovanni Savarino D6	
Segreteria	
Carmen Desiree Costa C2 ASU	
Maria Giovanna Cancemi B2 ASU	
Protocollo	
Giuseppa Lacagnina C3	
Angela Minichelli RESAIS	
Rosario Collura C6	
Michele Bellavia B2 ASU	
Centralino	
Maurizio Riggi C8	
Punto di accoglienza	
Paolina Calà C2 PUC	
Gaetana Di Napoli B2 ASU	
Giuseppe Pio Pace B2 ASU	
Michele Ferracani B2 ASU	
Portineria	
Salvatore Burcheri B2 ASU	

AREA SUPPORTO INTERNO - Dott. Michele Vullo

Ragioneria	Criticità
Rosa Sicilia C8 PO	
Michela Polizzi C6 Puc	
Sabrina Fantuzzo C6 Puc	

Ufficio personale				
Anselmo Ubriaco	C8			
Maria Rosa Licalsi	B2	ASU		
Gabriele Rizza	B2	ASU		
Ufficio Tributi				
Luisa Savasta	C6	PUC		
Silvana Lamantia	B2	ASU		
Provveditorato				
Salvatrice Sorce	D6			
Pasquale Grassadonia	B2	ASU		

AREA SERVIZI ANAGRAFICO CERTIFICATIVI-Dott. Michele Vullo				Criticità
Registro Imprese - istr. e caricamento pratiche	Qualifica			
Rosa Rizza	C8			
Felicia Magro	C8			
Elena Esposto	C2	ASU		
Michela Melfa	B2	ASU		
Concetta Amico	B2	ASU		
Registro Imprese - Bilanci				
Domenico Calamera	C2	PUC		
Mediazione e Conciliazione - Sistri - MUD				
Francesco Siracusa	B2	ASU		
Artigianato				
Maria Fonti	C8			
Giovanna De Bilio	C8			
Camilla Di Francesco	B2	ASU		
Rosa Sollami	B2	ASU		
Infocenter - Responsabile				
Salvatore Mauceri	D6			
Infocenter - Firma digitale carta tachigr.				
Crocifissa Di Gregorio	C7			
Luigi La Piana	C6			
Infocenter - Sportelli al pubblico				
Maddalena Cirami	C6	PUC		
Salvatrice Giunta	B2	ASU		
Calogera Bellomo	B2	ASU		
Infocenter Gela				
Maria Rosa Di Dio	B2	ASU		
Claudio Braghenti	B2	ASU		
Carmela Maganuco	B2	ASU		
Maria Rita Scerra	B2	ASU		
Crocifissa Mezzasalma	B2	ASU		
Tiziana Mezzasalma	B2	ASU		

	Carmela Antonuccio	B2 ASU	
	Carmela Catalano	B2 ASU	
Infocenter IRSAP			
	Roberto Vasta	B2 ASU	
Albi minori			
	Angela Minichelli	RESAIS	
Sanzioni			
	Rosalba Viscuso	B2 ASU	

AREA SERVIZI SUPPORTO IMPRESE E PROMOZIONE-Dott. Guido Barcellona

			Criticità
Interventi promozionali - Agricoltura –			
Prezzi		Qualifica	
	Maurizio Amico	D6	
	Giuseppe Sorce	C6 PUC	
	Rosanna Messina	B2 ASU	
	Cataldo Cammarata	B2 ASU	
Brevetti e marchi PATLIB SICILIA - Tutela del mercato e sanz. Amm.			
	Giovanni Savarino	D6	
	Giuseppe Serio	C2 ASU	
Studi e statistiche			
	Maurizio Amico	D6	
Ufficio protesti			
	Maurizio Amico	D6	
	Giuseppe Sorce	C6 PUC	
	Rita Enza Mistretta	B2 ASU	
Ufficio metrico			
	Lucio Giadone	D6	
	Eduardo Tuzzè	C2 PUC	

Per i motivi sopra rappresentati lo scrivente ha effettuato una dettagliata analisi costi/benefici che ha evidenziato che le somme necessarie al corretto funzionamento degli uffici per assicurare il livello dei servizi prestati attualmente sarebbero gravemente esorbitanti ed oltremodo superiori al piccolo contributo (6,27% del costo totale) che la Camera dovrebbe spendere a fronte dell'utilizzo del personale in oggetto, per il quale la Regione Siciliana ha, sin qui, assicurato la relativa contribuzione.

Come anticipato in sede di proroga avvenuta al 1 gennaio 2015 e sino al 30 aprile 2015, la predetta spesa trova per altro regolare copertura nel Bilancio Previsionale 2015 con l'utilizzo delle uniche somme disponibili e cioè quelle del

Capitolo “321016” oggi denominato “ *fondo speciale progetti pers. tempo determinato*”.

Non appare ultroneo ribadire anche in questa sede di proposta di proroga sino al 31 dicembre 2015, che inoltre l’Ars ha iniziato a discutere il DDL 902, denominato “*Disposizioni in materia di personale delle Camere di Commercio, industria ed artigianato. Fondo di quiescenza*” presentato dagli onorevoli Ruggirello e Mangiacavallo, che prevede all’art.1 “*1. Le Camere di Commercio, enti di cui all’articolo 1 della legge regionale n. 4 del 2 marzo 2010, nelle more delle procedure di riordino del sistema camerale e dei relativi accorpamenti, prorogano, con decorrenza dall’1 gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2016, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale in servizio al 31 dicembre 2014 ed instaurati ai sensi dell’art. 30, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5. 2. Gli oneri derivanti dal presente articolo trovano copertura finanziaria nel fondo previsto dall’articolo 30, comma 9, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5. 3. Nella presente legge per “Camere di Commercio” si intendono le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Regione Siciliana*”; il predetto articolo, inizialmente soppresso dall’Aula, è stato così emendato dal Governo nella successiva seduta: “ *le Camere siciliane, pur in presenza degli effetti negativi della legge 114/2014, proroghino il personale precario nelle more del riordino del sistema camerale siciliano e dei relativi accorpamenti*”. La discussione dopo alcuni rinvii tecnici è tornata in Commissione Attività produttive ed è ancora aperta.

Come noto la Legge Regionale n.2, che ha consentito la proroga sino al 30 aprile 2015, va applicata, per inciso, anche agli enti in dissesto e pre-dissesto finanziario (anche se la camera non si trova ancora in uno di questi casi).

Trovandosi la Camera di Commercio, al 30 aprile 2015, nel medesimo stato di fabbisogno organizzativo e con le medesime e comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati al 31/12/2014, si ritiene doveroso oltre che

necessario sottoporre alla Giunta Camerale la proposta di prorogare i contratti in argomento sino al termine del 31 dicembre 2015 atteso che, comunque, la Regione Siciliana ha deliberato la copertura dei relativi costi almeno sino alla fine dell'anno.

Va doverosamente evidenziato che, conseguentemente, il 6,27 % del costo relativo al personale precario è gravato sul bilancio dell'Ente camerale che se ne è fatto carico e, al fine di garantire le 24 ore settimanali attualmente previste dai contratti individuali di lavoro, la somma necessaria alla copertura del predetto 6,27%, causa rigidità del bilancio camerale, può essere recuperata nel Bilancio preventivo 2015 solo attingendo al Capitolo "321016" oggi denominato " *fondo speciale progetti pers. tempo determinato*";

In ogni caso tale proroga va ritenuta dal sottoscritto Dirigente dell'Ufficio del personale, oramai, ineludibile per assicurare la massima tutela dell'ente e per garantire la continuità dei servizi prestati.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, nell'attestare la copertura finanziaria e la necessità del predetto personale, dopo avere effettuato la relativa analisi Costi/benefici, si propone la proroga sino al 31/12/2015 e/o, qualora l'accorpamento si perfezioni prima di quella data, alla data dell'accorpamento con le camere di commercio di Trapani ed Agrigento.

Il Dirigente dell'Ufficio del Personale

F.to Dott. Michele Vullo

IL SEGRETARIO GENERALE

Preso atto della relazione del Dirigente dell'Ufficio del Personale;

Preso atto della dichiarazione del Dirigente dell'Ufficio del Personale con la quale si attesta il fabbisogno organizzativo e con le medesime e comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

Preso atto della dichiarazione del Dirigente dell'Ufficio del Personale con la quale si attesta la copertura finanziaria necessaria, attraverso l'utilizzo del Capitolo "321016" oggi denominato "*fondo speciale progetti pers. tempo determinato*";

Ritenuta legittima, in presenza delle gravi criticità organizzative e funzionali evidenziate nella suddetta relazione, la proposta di proroga del personale in argomento;

Preso atto del testo della legge regionale n.2 "*Disposizioni in materia di personale. Ticket ingresso Ecomusei*" – pubblicata nella GURS, parte I, suppl.ordinario del 16 gennaio 2015 e del DDL 902 già all'ODG dei lavori dell'ARS, come esposto nella suddetta relazione degli Uffici.

Preso atto dell'art.12, comma 2, del DDL n.912 "*Disposizioni in materia di personale precario*" approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana nella seduta del 29 aprile 2015;

Esprime parere favorevole alla proroga sino al 31 dicembre 2015 e/o, qualora l'accorpamento si perfezioni prima di quella data, alla data dell'accorpamento con le camere di commercio di Trapani ed Agrigento.

Ritiene tuttavia, prudenzialmente, che gli uffici attendano preventivamente la pubblicazione in Gazzetta precise indicazioni da parte dell'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, in merito alla norma *de qua*.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Guido Barcellona

Si apre un ampio dibattito,

Precisato che, a causa dell'attuale, grave situazione finanziaria in cui versa la Camera a causa degli effetti negativi della Legge n.114 dell'11 agosto 2014 che riduce le entrate del Diritto fisso camerale del 35%, l'erogazione materiale degli stipendi di che trattasi resterà subordinata all'incasso del contributo regionale o di sue anticipazioni;

Considerato che il presente provvedimento non impegna in alcun modo né condiziona l'Amministrazione in merito alle scelte future che potrà adottare anche in materia di eventuale avvio di procedure di stabilizzazione di lavoratori a tempo determinato;

Ritenuto necessario attendere comunque la Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana della norma *de qua* che consentirebbe la proroga sino al 31 dicembre del personale di che trattasi;

Considerato che il presente provvedimento non impegna in alcun modo né condiziona l'Amministrazione in merito alle scelte future che potrà adottare anche in materia di eventuale avvio di procedure di stabilizzazione di lavoratori a tempo determinato.

Considerato che lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale di che trattasi sono disciplinati dal C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n.10;

Constatato che gli oneri retributivi sono stati a totale carico del bilancio della Regione Siciliana sino all'anno 2012 ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2006 mentre dal primo gennaio 2013 la Regione Siciliana ha stabilito, ai sensi dell'art. 6, commi 5 e 16 lett. a) della L.R. 9 maggio 2012 n. 26, una riduzione dell'importo del contributo annuale, portandolo al 93,73% di quello richiesto a consuntivo dagli Enti camerali;

Ravvisata la necessità di recuperare in Bilancio Preventivo 2015 le risorse necessarie alla copertura della predetta quota del 6,27%, al fine di garantire le ore settimanali previste dai contratti individuali di lavoro;

Considerato che nel Bilancio preventivo 2015 è prevista, al Capitolo 321016 tra l'altro, la somma di € 50.310,00 all'uopo destinata al personale in argomento;

Vista la rigidità di bilancio, per cui il predetto Capitolo dovrà essere primariamente utilizzato per sostenere la spesa necessaria al mantenimento delle 24 ore settimanali;

Constatato che per l'esercizio 2015, la Regione non ha ancora erogato somme di propria competenza e che, pertanto, la Camera di Commercio si è fatta sinora carico di mantenere in servizio i precari e di corrispondere loro la retribuzione mensile ricorrendo ad anticipazione di cassa;

LA GIUNTA CAMERALE

Letta la superiore Relazione del Dirigente dell'Ufficio del personale;

Preso Atto del parere del Segretario Generale;

Vista la Legge n.580/1993 e ss.mm.ii

Vista la L.R. n. 4/2010;

Vista la Legge Regionale 28 gennaio 2014, n.5 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Camerale;

Sentito il Dirigente dell'Ufficio del personale che in propria relazione in atti ha evidenziato le criticità ed i rischi derivanti dall'assenza del personale cd.precario;

Vista la precisazione dello stesso Dirigente in merito all'analisi dei costi/benefici effettuata sulla base di una eventuale mancata proroga;

Preso atto della Legge Regionale n.2 del 13 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di personale. Ticket ingresso Ecomusei";

Visto anche il Decreto dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro del 23 dicembre 2014 "Approvazione del piano di riparto del "Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio destinato a compensare gli squilibri finanziari derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6 dell'articolo 30 della legge regionale di stabilità 2014" pubblicato nella GURS del 16 gennaio 2015 – Parte I – con il quale è stata assegnata, per il 2014, la somma di Euro 809.220,00 alla Camera di Commercio di Caltanissetta, a fronte dei n.41 contratti in scadenza nel 2014;

Vista la lettera circolare dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro prot.n.2438-Servizio IX del 19 gennaio 2015 con la quale viene comunicato che le Camere di Commercio sono *autorizzate a prorogare, con decorrenza dall'1 gennaio 2015, i contratti di lavoro subordinato, già prorogati ai sensi dell'articolo 30, comma 4, della predetta l.r. n.5/2014 e in scadenza al 31 dicembre 2014;*

Considerato che l'art.12, comma 2, del DDL n.912 "Disposizioni in materia di personale precario" approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana nella seduta del 29 aprile 2015, dispone che *"Le spese autorizzate per l'esercizio finanziario 2015 dall'articolo 30, comma 8 e comma 10 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5, così come rideterminate, dall'articolo 1, comma 3 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3, sono incrementate rispettivamente di 115.503 migliaia di euro (UPB 7.3.1.3.99, capitolo 191310) e 18.434 migliaia di euro UPB 6.3.1.3.2 - capitolo 313319);*

Condiviso il parere del Segretario Generale con il quale, si ritiene opportuno attendere preventivamente la pubblicazione in Gazzetta o, in alternativa, precise indicazioni da parte dell'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, in merito alla norma *de qua*;

Vista la dichiarazione del Dirigente dell'Ufficio del Personale che attesta la permanenza del fabbisogno organizzativo e delle comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

Vista la copertura finanziaria del 6,27%, proposta dal Dirigente dell'Ufficio del Personale anche n.q. di Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria, derivante dall'impiego del Capitolo 321016 destinato al personale a tempo determinato;

Atteso che la Giunta camerale si prefigge di definire la dotazione organica del personale per la rispondenza alle reali esigenze dei vari servizi dell'Ente anche in considerazione della procedura di accorpamento con le Camere di Agrigento e Trapani;

Senza eccezioni né rilievi da parte del Collegio Sindacale

All'unanimità dei voti palesi

DELIBERA

1. Per i motivi esposti in premessa, di dare mandato al Segretario Generale a prorogare, con effetto dal 1° maggio 2015 e sino al 31 dicembre 2015 i contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato, con i n. 41 lavoratori il cui contratto è scaduto il 31 dicembre 2014 - ai sensi della sopra menzionata Legge Regionale n.2/2015 e della pubblicanda Legge Regionale n.9/2015 che recherà le relative Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015-legge di Stabilità regionale;
2. gli oneri, pari ad € 563.686,24 (cinquecentosessantatremilaseicentottantasei/24) compresi oneri sociali trovano copertura con i fondi all'uopo assegnati nel Bilancio Economico di Previsione per il 2015, in considerazione che, nell'entrata, sarà prevista la corrispondente somma che verrà corrisposta dalla Regione Siciliana, nel limite del 93,67% dell'importo, quale contribuzione finanziaria a carico della Regione per l'esercizio di riferimento;
3. Di prevedere sin d'ora l'utilizzo del Fondo di cui al Capitolo 321016 oggi denominato *"fondo speciale progetti pers.tempo determinato)* per la copertura del 6,7% e dei costi non coperti dal contributo regionale.
4. Di dare mandato al Segretario Generale di sottoscrivere le proroghe dei contratti a tempo determinato con il personale in oggetto, previa pubblicazione della Legge Regionale di Stabilità 2015 se e ove sia prevista la copertura sino a dicembre ai sensi dell'art.30 dall'articolo 30, comma 8 e comma 10 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5.
5. Di precisare nelle predette proroghe che, stante gli effetti negativi della Legge n.114 dell'11 agosto 2014 che riduce le entrate del Diritto fisso camerale del 35%, nel caso di eventuale carenza di cassa della Camera di Commercio, l'erogazione

materiale degli stipendi di che trattasi resterà subordinata all'incasso del contributo regionale e/o di sue anticipazioni;

- 6.** Di utilizzare prioritariamente per la copertura del costo 2014 del predetto personale precario, stante anche l'avvenuta approvazione del Bilancio consuntivo 2014, il medesimo predetto Fondo di cui al Capitolo 321016 oggi denominato "fondo speciale progetti pers. tempo determinato) per la copertura dei costi non coperti dal contributo regionale ed in particolare la quota del 6,7% della spesa per il personale precario per l'anno 2014 ed, eventualmente, solo per la parte residuale (ove ve ne sia e sia regolarmente attestata dagli uffici) per eventuali premialità al personale a tempo determinato.
- 7.** Di dare al presente provvedimento carattere di immediata esecutività.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
CALTANISSETTA

SEDUTA DELLA GIUNTA CAMERALE
DEL 4 maggio 2015

Delibera n.23 Oggetto: Personale con contratto a tempo
Determinato – Ipotesi di lavoro.

<u>VERIFICA DELLA VOTAZIONE:</u>	FAVOREVOLI	CONTRARI
- Calogero Giuseppe Valenza	<u> FIRMATO </u>	_____
- Ludovica Lattuca	<u> ASSENTE G. </u>	_____
- Giovanni Lillo Randazzo	<u> FIRMATO </u>	_____
- Beniamino Tarcisio Sberna	<u> FIRMATO </u>	_____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Guido Barcellona

IL PRESIDENTE
F.to Cav. Lav. Antonio Calogero Montante